

SEZIONE 1

Art. 26 del D.Lgs. 81/08 - Obblighi connessi al contratto di appalto"
(D.U.V.R.I. Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze)

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

*Documento elaborato ai sensi dell'art. 26 del
D.Lgs. 81/2008
PRELIMINARE*

Committente

Ragione sociale: FONDAZIONE PALAZZO TE

Appaltatore

Ragione sociale:

Periodo di effettuazione: 27/03/2026

DATI IDENTIFICATIVI DITTA COMMITTENTE:

Ragione sociale:	FONDAZIONE PALAZZO TE	
Indirizzo:	Viale Te, 19 - Mantova	
Rappresentante Legale – Datore di Lavoro Ditta	Giovanni Pasetti	telefono
		E.mail
Dirigente	Stefano Baia Curioni	telefono
RSPP	Orioli Luisa	Telefono 393/9617667
		E.mail luisa.orioli@consul-group.it

DATI IDENTIFICATIVI DITTA APPALTATRICE:

Ragione sociale:		
Indirizzo:		
Rappresentante Legale – Datore di Lavoro Ditta		telefono
		E.mail
RSPP		telefono
		E.mail
RLS		

INFORMAZIONI GENERALI SUI LAVORI IN APPALTO

Tipologia lavori in appalto:	Traporto di opere d'arte per la mostra "Inventare la Natura"	
Ordine / contratto n°:		
Sono previsti lavori in SUBAPPALTO	<i>Barrare la casella interessata</i>	
	SI	Allegare modulo di autorizzazione al subappalto
	NO	
Luogo svolgimento lavori:	Palazzo Te – Viale Te, Mantova	
Durata/ periodo svolgimento dei lavori:	attività di consegna e accrochage dal al La riconsegna delle opere ai proprietari da effettuarsi entro il	

Il presente documento è stato illustrato, spiegato e sottoscritto tra:

tra Stefano Baia Curioni nella qualità di Datore di lavoro

per la committente

La ditta appaltatrice dichiara che le informazioni fornite corrispondono alla realtà, consapevole della responsabilità che assume ai sensi dell'art 485 del c.p.

e il Sig. nella qualità di Datore di lavoro

per la ditta

**Per il Committente
Il Datore di lavoro**

**Per accettazione
Firma e timbro
Il Datore di Lavoro ditta appaltatrice**

data

data

firma.....

firma.....

**Per presa visione
Firma e timbro
Il Datore di Lavoro di Verona 83**

data

firma.....

SEZIONE 2

RISCHI PRESENTI NELLE AREE UTILIZZATE PER LE ATTIVITA' OGGETTO DEL PRESENTE DUVRI

DESCRIZIONE DEI LOCALI OGGETTO DI APPALTO

Il palazzo è un edificio a pianta quadrata con al centro un grande cortile quadrato anch'esso con quattro entrate sui quattro lati.

Di seguito la tabella descrittiva dei vari piani, con le relative destinazioni d'uso per ciò che riguarda il corpo principale:

Piano	Destinazioni d'uso
Interrato	- Locali tecnici (trattamento aria, locale QF, centrale teleriscaldamento)
Terra	- Reception/biglietteria - Sale espositive - WC visitatori - Bookshop - Depositi
Ammezzato	- Spogliatoi - Locale ristoro - Control room - Depositi
Primo	- Uffici - Biblioteca - Sale espositive - Depositi
Sottotetto	- Locali tecnici - Depositi

Sono inoltre presenti i seguenti corpi di fabbrica:

- sala polivalente (attualmente non in uso), uffici Fondazione Te (articolato su due piani).
- area Bar, Spazio Te
- Giardino Segreto (grotta, sale, depositi)
- Casetta del cortile meridionale
- Fruttiere (edificio a pianta rettangolare a tre navate di recente riqualificazione).

L'intero complesso è dotato di vaste aree cortive (Cortile d'onore, Giardino dell'Esedra, Cortile Meridionale), di collegamento tra i vari spazi.

Non sono presenti centrali termiche, dal momento che la struttura è allacciata al teleriscaldamento, con locale dedicato.

All'interno dei locali opera personale della Fondazione Palazzo Te (principalmente aree uffici), il personale di Verona 83 per la gestione delle aree museali e biglietteria ed il personale del gestore area bar Spazio Te nonché vi può essere la presenza di personale di altre aziende con appalti di manutenzione ordinaria/straordinaria dell'edificio e delle attrezzature.

Per la tipologia di lavori oggetto del presente DUVRI le aree a disposizione per la mostra sono:

- **Camera degli Stucchi**
- **Camera degli Imperatori**
- **Camerino a Crociera, delle Grottesche, di Venere**
- **Camera dei Candelabri**
- **Camera delle Cariatidi**
- **Loggia meridionale**

- Camera delle Vittorie

E' ammesso l'accesso nelle aree esterne e relativi locali di passaggio per raggiungere le aree espositive mentre nelle alle aree non citate è fatto divieto di accesso da parte di personale dell'appaltatrice senza specifica autorizzazione da parte della Fondazione.

Nota: B=basso, M=medio, C=critico, MC=molto critico

PIANO TERRA					
AREE MUSEALI – AREE ESTERNE					
VALUTAZIONE RISCHI	SI	NO		MISURE ADOTTATE	AZIENDA RESPONSABILE
<input type="checkbox"/> Rischi Meccanici Scivolamento, caduta per pavimenti bagnati durante le attività di pulizia Scivolamento, cadute a livello per presenza di dislivelli, urto	X	<input type="checkbox"/>	B	Presenza segnaletica di pericolo pavimento bagnato Presenza di segnaletica di pericolo	Fondazione Palazzo Te Fondazione Palazzo Te
<input type="checkbox"/> Rischi Elettrici	X	<input type="checkbox"/>	B	L'impianto elettrico è conforme alla regola d'arte e alle normative vigenti. E' dotato di dispositivi di protezione ed è stato dichiarato conforme dalle ditta esecutrice. L'impianto di messa a terra viene verificato regolarmente da Organismo abilitato. L'edificio è protetto contro le scariche atmosferiche. Tutti i cavi di alimentazione sono a norma ed in buone condizioni. Sono presenti pulsanti di sgancio della corrente elettrica.	Fondazione Palazzo Te
<input type="checkbox"/> Radiazioni Non Ionizzanti	<input type="checkbox"/>	X			
<input type="checkbox"/> Rischi Fisici: rumore, vibrazioni, ecc.	<input type="checkbox"/>	X			
<input type="checkbox"/> Rischi Ergonomici	<input type="checkbox"/>	X			
<input type="checkbox"/> Rischi chimici	<input type="checkbox"/>	X			
<input type="checkbox"/> Rischi Biologici	<input type="checkbox"/>	X			
<input type="checkbox"/> Rischi legati al lay-out: spazi di lavoro, movimentazioni, ecc.	<input type="checkbox"/>	X			
<input type="checkbox"/> Rischi dovuti alla presenza di	<input type="checkbox"/>	X			

PIANO TERRA					
AREE MUSEALI – AREE ESTERNE					
VALUTAZIONE RISCHI	SI	NO		MISURE ADOTTATE	AZIENDA RESPONSABILE
particolari macchine, impianti o attrezzature					
<input type="checkbox"/> Rischio Incendio/Esplosione La struttura è classificata a rischio incendio medio	X	<input type="checkbox"/>	M	Presenza all'interno della struttura impianti e attrezzature antincendio sottoposte a manutenzione periodica. Piano di emergenza e procedure emergenza. Segnaletica di emergenza e di esodo	Fondazione Palazzo Te
<input type="checkbox"/> Aspetti organizzativi e gestionali	X	<input type="checkbox"/>	B	Coordinamento con altre aziende presenti al momento dello svolgimento delle attività	Fondazione Palazzo Te

RISCHI DA INTERFERENZA RILEVATI CONDIVISI CON L'AZIENDA APPALTATRICE

Nota: B=basso, M=medio, C=critico, MC=molto critico

PIANO TERRA					
AREE MUSEALI – AREE ESTERNE					
VALUTAZIONE RISCHI	SI	NO		MISURE DA ADOTTARE	AZIENDA RESPONSABILE ATTUAZIONE
<input type="checkbox"/> Rischi Meccanici Scivolamento, inciampo, urto cadute a livello, schiacciamento Caduta di materiale dall'alto Proiezione di materiale	X	<input type="checkbox"/>	M	Evitare di intralciare i passaggi con materiale di vario tipo, cavi elettrici etc. Delimitare le aree ove vi sia rischio di caduta di materiale dall'alto (es. per utilizzo di scale portatili) Delimitare l'area di lavoro in presenza di pubblico/personale esterno Sfasamento delle attività rispetto agli orari di apertura del museo ove possibile	Appaltatore Appaltatore Fondazione Palazzo Te
<input type="checkbox"/> Rischi Elettrici	X	<input type="checkbox"/>	B	Utilizzare attrezzature con marcatura CE (es. trapani, avvitatori). Divieto di intervenire/effettuare modifiche sull'impianto elettrico o sue parti.	Appaltatore
<input type="checkbox"/> Radiazioni Non Ionizzanti	<input type="checkbox"/>	X			
<input type="checkbox"/> Rischi Fisici: rumore, vibrazioni, ecc.	<input type="checkbox"/>	X			
<input type="checkbox"/> Rischi Ergonomici	<input type="checkbox"/>	X			
<input type="checkbox"/> Rischi chimici	<input type="checkbox"/>	X			
<input type="checkbox"/> Rischi Biologici	<input type="checkbox"/>	X			
<input type="checkbox"/> Rischi legati al lay-out: spazi di lavoro, movimentazioni, ecc. Investimento per mezzi in movimento	X	<input type="checkbox"/>	M	Identificazione di accessi separati e orari, ove possibile per ridurre le interferenze in ingresso/uscita dai locali del museo	Fondazione Palazzo Te

PIANO TERRA					
AREE MUSEALI – AREE ESTERNE					
VALUTAZIONE RISCHI	SI	NO		MISURE DA ADOTTARE	AZIENDA RESPONSABILE ATTUAZIONE
<input type="checkbox"/> Rischi dovuti alla presenza di particolari macchine, impianti o attrezzature	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			
<input type="checkbox"/> Rischio Incendio/Esplosione La struttura è classificata a rischio incendio medio	X	<input type="checkbox"/>	M	Presenza all'interno della struttura di impianti e attrezzature antincendio sottoposte a manutenzione periodica. Piano di emergenza e procedure emergenza. Gestione emergenze. Segnaletica di emergenza e di esodo.	Fondazione Palazzo Te
				Divieto di introdurre materiali infiammabili non autorizzati e limitare la quantità di materiale combustibile (es. carta, cartone etc.)	Appaltatore
				Divieto di ostruire, anche temporaneamente, le uscite con intralci ai passaggi (materiale in deposito, attrezzature)	Appaltatore
<input type="checkbox"/> Aspetti organizzativi e gestionali	X	<input type="checkbox"/>	B	Sfasamento delle attività rispetto agli orari di apertura del museo	Fondazione Palazzo Te Verona 83
				Divieto di accesso a locali diversi da quelli ove si svolgono le attività senza autorizzazione	Appaltatore

CONCLUSIONI:

<p>A seguito del sopralluogo effettuato si dichiara che:</p> <p>X Esistono possibilità di interferenze tra le attività</p> <p><input type="checkbox"/> Non esistono possibilità di interferenze tra le attività</p>

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

SOMMARIO

TIPO DI LAVORO IN APPALTO E AREE INTERESSATE	10
INGRESSI-VIABILITA' INTERNA-ORARI.....	10
ATTREZZATURE E SOSTANZE UTILIZZATE NEI LAVORI	11
FASI LAVORATIVE DEI LAVORI IN APPALTO.....	12
LAVORATORI DELLA COMMITTENTE CHE COLLABORANO CON LA DITTA APPALTATRICE.....	12
IMPIANTI O ATTIVITA' CHE DEVONO ESSERE FERMATI DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI.....	13
LAVORI PARTICOLARMENTE PERICOLOSI CHE RICHIEDONO MISURE DI PROTEZIONE E CAUTELE PARTICOLARI	13
STOCCAGGIO MATERIALE - GESTIONE DEI RIFIUTI – PULIZIA AREE.....	13
I COSTI DELLA SICUREZZA	15
INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	16
RESPONSABILI DITTA APPALTATRICE	16
LAVORATORI DITTA APPALTATRICE	16
PERSONALE DI RIFERIMENTO DEL COMMITTENTE.....	17
INADEMPIENZE.....	17
ALLEGATI.....	17

TIPO DI LAVORO IN APPALTO E AREE INTERESSATE

PUNTO	TIPO LAVORI E AREE INTERESSATE DAI LAVORI	
1		
DESCRIZIONE DELLE AREE OGGETTO DEI LAVORI IN APPALTO		Le attività si svolgeranno all'interno delle sale museali dove verranno installate le opere d'arte così come sopra specificato
Nota:		

INGRESSI-VIABILITA' INTERNA-ORARI
--

PUNTO	INGRESSO PRESSO LA STRUTTURA E VIABILITA' INTERNA	
2		
AREE DI TRANSITO		Limitate alle aree esterne del museo.
ORARI LAVORO DELLA DITTA APPALTATRICE		Da definire
MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE		Al fine di evitare interferenze, l'ingresso e l'uscita, ove possibile, saranno differenziati rispetto a quelli dei visitatori L'accesso alla struttura avverrà seguendo un percorso predefinito.
TESSERINO RICONOSCIMENTO		in relazione alle disposizioni della legge 81/2008 il personale della ditta dovrà essere munito di tesserino con indicati: fotografia e le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro

ATTREZZATURE E SOSTANZE UTILIZZATE NEI LAVORI
--

PUNTO	ATTREZZATURE E SOSTANZE UTILIZZATE NEI LAVORI		
3			
DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTREZZATURE E SOSTANZE UTILIZZATE NEI LAVORI IN OGGETTO:	MACCHINE / ATTREZZATURE		SOSTANZE / PRODOTTI CHIMICI UTILIZZATI
	Attrezzi manuali		Non previsti
	Da definire		
MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE			
Delimitare le aree di lavoro Ulteriori misure da definire			
SONO PREVISTE ATTREZZATURE DEL COMMITTENTE UTILIZZATE DALL'APPALTATORE	Le attrezzature e gli impianti concessi in comodato d'uso alla ditta appaltatrice dovranno essere marcati CE e rispettare le normative vigenti di sicurezza	SI	NO
		Elenco attrezzature di proprietà del Committente Non previsti	
SONO PREVISTI LAVORI A FIAMMA LIBERA O CHE PRODUCONO SCINTILLE	SI	NO	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE
	Non previsti		
I SEGUENTI LAVORI DOVRANNO ESSERE AUTORIZZATI CON APPOSITI PERMESSI		Non previsti	

FASI LAVORATIVE DEI LAVORI IN APPALTO		
---------------------------------------	--	--

PUNTO	DESCRIZIONE DEI LAVORI IN APPALTO	
4		
PRINCIPALI FASI LAVORATIVE	Rischi	Misure messe in atto per eliminare le interferenze
Attività di trasporto andata/ritorno	Non si identificano rischi da interferenza per tale fase; sono presenti unicamente rischi propri dell'attività dell'appaltatore	Nessuna
Imballo andata/ritorno	Non si identificano rischi da interferenza per tale fase; sono presenti unicamente rischi propri dell'attività dell'appaltatore	Nessuna
Allestimento/disallestimento opere d'arte	Investimento per mezzi in movimento Rischio elettrico Scivolamento, inciampo, urto cadute a livello, schiacciamento Caduta di materiale dall'alto Proiezione di materiale Rischio incendio	Si veda quanto specificato in sezione 2

LAVORATORI DELLA COMMITTENTE CHE COLLABORANO CON LA DITTA APPALTATRICE
--

PUNTO	LAVORATORI DELLA COMMITTENTE CHE COLLABORANO CON LA DITTA APPALTATRICE	
5		
NOMINATIVO DEI LAVORATORI CHE COLLABORANO CON LA DITTA APPALTATRICE	NOME E COGNOME	ATTIVITA'
	<u>NON PREVISTI</u>	

IMPIANTI O ATTIVITA' CHE DEVONO ESSERE FERMATI DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI

PUNTO	IMPIANTO E/O ATTIVITA' CHE DEVONO ESSERE FERMATI DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI: <u>NON PREVISTI</u>
6	

LAVORI PARTICOLARMENTE PERICOLOSI CHE RICHIEDONO MISURE DI PROTEZIONE E CAUTELE PARTICOLARI

PUNTO	LAVORI PARTICOLARMENTE PERICOLOSI: <u>NON PREVISTI</u>
7	

STOCCAGGIO MATERIALE - GESTIONE DEI RIFIUTI – PULIZIA AREE

PUNTO	STOCCAGGIO MATERIALE – GESTIONE RIFIUTI – PULIZIA AREE	
8		
NECESSITA' DI STOCCAGGIO MATERIALI E ATTREZZI	Da definire modalità di stoccaggio ed eventuali locali da adibire a stoccaggio. Lo stoccaggio delle casse deve avvenire presso magazzino dell'appaltatore.	
RIFIUTI	Conferiti come da raccolta differenziata e regolamenti comunali	
PULIZIA AREE LAVORI	Le aree oggetto delle attività di accrochage devono essere rese pulite ed in ordine da parte della ditta appaltatrice, eventuali rifiuti devono essere rimossi dall'area.	
NOTE	I luoghi ed i quantitativi di stoccaggio dei prodotti sono definiti dalla Committente. La Committente si riserva di verificare il corretto immagazzinamento dei prodotti e segnalare al responsabile della Ditta appaltatrice eventuali inadempienze	

I COSTI DELLA SICUREZZA

PUNTO	COSTI DELLA SICUREZZA PER L'ELIMINAZIONE O LA RIDUZIONE DELLE INTERFERENZE						
9							
Categoria di intervento	Descrizione	Quantità	Unità misura	Costo unitario	Costo parziale	Coeff. Abbatt.	Costo finale
APPRESTAMENTI	Barriere di delimitazione area di lavoro	4	€	250€	/	/	1000€
MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE E DPI							
IMPIANTI ULTERIORI							
DPC							
INTERVENTI PER SFASAMENTO LAVORAZIONI INTERFERENTI	Nessun costo previsto						
COORDINAMENTO PER UTILIZZI COMUNI	Attività di coordinamento	1	€	500€	/	/	500€
Totale costi della sicurezza € 1.500,00							

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

PUNTO	INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE		
10			
<p>Se le lavorazioni previste dovessero subire variazioni impreviste o necessitino di cautele particolari, è dovere da parte della ditta esecutrice i lavori, INFORMARE il Sig. ed il datore di lavoro della committente</p> <p>Le lavorazioni delle ditte appaltatrici non devono interferire in modo da provocare pericoli con le attività del museo.</p>			
SEGNALETICA E INFORMAZIONE	Il committente dovrà altresì provvedere ad installare idonea segnaletica o delimitazioni fisiche delle aree dove sussistono dei pericoli ai sensi del Dlgs 81/08; ha provveduto pertanto a delimitare con barriere l'accesso all'area di cantiere delle fruttiere		
COMUNICAZIONE	I lavori oggetto di appalto e le modalità operative devono sempre essere comunicati:		
	cosa comunicare	a chi	emittente comunicazione
	Infortunio	Committente	Titolare azienda o referente delegato
	Subappalto	Committente	Titolare

E' cura del responsabile delle ditte appaltatrici informare i propri dipendenti adibiti all'esecuzione dei lavori dei contenuti della presente informativa.
--

RESPONSABILI DITTA APPALTATRICE
--

Nome	Qualifica / funzione	telefono

LAVORATORI DITTA APPALTATRICE

Elenco lavoratori impresa appaltatrice	Formazione sicurezza effettuata

PERSONALE DI RIFERIMENTO DEL COMMITTENTE

Nome	Qualifica / funzione	telefono

INADEMPIENZE

Qualora fossero ravvisate inadempienze che possono per qualsiasi circostanza causare un pericolo per la salute e sicurezza dei lavoratori o dei bambini, La Committente si riserva la facoltà di sospendere i lavori, segnalando l'accaduto al responsabile della sicurezza della ditta esecutrice.

ALLEGATI

Allegato 1: Requisiti tecnico professionali ditta appaltatrice

- certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato ditte appaltatrici;
- durc ditta appaltatrice;
- autocertificazione dell'impresa appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 45.